



STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE

CLASSE PRIMA

Competenze

- Saper osservare in modo attento e puntuale le opere d'arte sottoposte ad analisi, riconoscendo anche eventuali analogie e differenze.
- Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote.
- Riconoscere le testimonianze di civiltà nelle quali rintracciare le radici della propria identità.
- Conoscere con puntualità di riferimenti i caratteri costruttivi e stilistici degli ordini classici, fondamentali per lo studio della evoluzione della architettura nella storia.
- Individuare i metodi di rappresentazione della figura umana in forma plastica negli specifici contesti culturali.
- Decifrare la specificità dell'arte romana.
- Decifrare il carattere del personaggio attraverso la rappresentazione plastico-pittorica dell'artista e la funzione celebrativa del ritratto.

Nuclei tematici

U.d. 1: L'espressione figurativa nella preistoria: insediamenti umani, graffiti, pitture parietali.

U.d. 2: Caratteri salienti delle civiltà mesopotamica ed egiziana. Le culture preclassiche nell'area mediterranea: mondo minoico-miceneo e medioevo ellenico.

U.d. 3: L'età classica in Grecia e nell'Italia meridionale: architettura, pittura e statuaria.

U.d. 4: Tipologie, ordini e caratteri stilistici dell'architettura classica. Il tempio greco.

U.d. 5: La rappresentazione dell'uomo nella statuaria classica: canoni e proporzioni.

U.d. 6: Le civiltà artistiche italica ed etrusca.

U.d. 7: L'arte a Roma e nelle provincie tra età imperiale e alto medioevo.

U.d. 8: La rappresentazione dell'uomo nell'arte romana: la ritrattistica.



STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE

CLASSE SECONDA

Competenze

- Individuare il fenomeno della transizione dalla civiltà pagana al cristianesimo fino alla morfologia della basilica cristiana.
- Identificare simboli e messaggi della iconografia cristiana.
- Individuare la persistenza dei valori formali propri della cultura classica nell'architettura romanica.
- Saper inserire lo sviluppo dell'arte gotica nel panorama storico, sociale e religioso del suo tempo.
- Conoscere le differenze tra l'architettura religiosa del Gotico d'oltralpe e quella italiana.
- Saper individuare i tratti essenziali che caratterizzano le opere dei principali scultori e pittori del periodo gotico.
- Saper riconoscere le specificità della rivoluzione pittorica giottesca;
- Saper riconoscere in quale contesto storico e sociale si afferma il Gotico internazionale e le principali tematiche ad esso relative.

Nuclei tematici

U.d. 1: Tarda antichità e primi secoli del cristianesimo in occidente ed in oriente: dalle catacombe alle basiliche.

U.d. 2: Tipologie architettoniche e impianti decorativi medievali tra bizantini, longobardi, carolingi.

U.d. 3: Il Romanico in Italia nelle sue più tipiche delinazioni regionali.

U.d. 4: il Gotico nell'architettura francese ed italiana.

U.d. 5: La scultura del XIII secolo, tra rinascenza federiciana e influssi gotici.

U.d. 6: La pittura: Cimabue, Giotto, Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti, Vitale da Bologna.

U.d. 7: Il gotico internazionale (Gentile da Fabriano e Pisanello).



STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE

CLASSE TERZA

Competenze

- Individuare i significati e i messaggi complessivi di un'opera d'arte anche attraverso il contesto socio-culturale entro cui essa si è formata e (quando si conosce) il rapporto con la committenza.

- Saper individuare i caratteri propri del linguaggio artistico italiano rispetto alle coeve espressioni europee.

- Saper individuare il percorso della figura dell'artista dall'età medievale a quella rinascimentale.

- Portare l'allievo all'interno della ricerca prospettica quattrocentesca sia a livello tecnico-geometrico, sia per quel che attiene alle valenze filosofico-conoscitive.

- Estendere le conoscenze prospettiche alla prospettiva cromatica.

- Saper riconoscere le specificità dell'arte emiliana del '400 rispetto alle coeve ricerche venete e toscane.

- Comprendere il significato di Rinascimento nelle sue diverse sfumature.

Nuclei tematici

U.d. 1: La rivoluzione umanistica nelle espressioni artistiche (il metodo prospettico, Brunelleschi, Donatello, Masaccio).

U.d. 2: Architettura, prospettiva, trattatistica: Leon Battista Alberti e Piero della Francesca .

U.d. 3: La pittura di metà Quattrocento nell'Italia centrale: Beato Angelico e Domenico Veneziano.

U.d. 4: Il recupero dell'antico nell'Italia settentrionale: Andrea Mantegna.

U.d. 5: La pittura a Firenze nell'Età di Lorenzo il Magnifico: Botticelli e Antonio del Pollaiuolo.

U.d. 6: Il contributo degli artisti fiamminghi alla pittura del Quattrocento (Jan van Eyck, Roger van der Weyden, Hugo van der Goes).

U.d. 7: Il Rinascimento a Venezia tra seduzioni fiamminghe e ricerche prospettiche: Antonello da Messina e Giovanni Bellini.

U.d. 8: Il Rinascimento maturo: Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello.

U.d. 9: Venezia rinascimentale: Giorgione e Tiziano.

U.d. 10: Il Rinascimento in Emilia: Antonio Allegri detto il Correggio e Francesco Mazzola detto il Parmigianino.



STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE

CLASSE QUARTA

Competenze

- Saper comprendere le ragioni che hanno condotto alla crisi del Rinascimento in Italia.
- Saper identificare il ruolo che l'immagine riveste nel contesto della retorica barocca.
- Comprendere le principali coordinate entro cui si sviluppa il pensiero estetico del Seicento e del Settecento.
- Saper ravvisare la pluralità di sollecitazioni culturali che influenzano le arti nel Settecento.
- Comprendere le principali tematiche artistiche riferibili all'Illuminismo e al Neoclassicismo.

Nuclei tematici

U.d. 1: La crisi del Rinascimento e il Manierismo in pittura (Rosso Fiorentino, Jacopo Carrucci detto il Pontorno, Agnolo Bronzino), in scultura (Giambologna e Benvenuto Cellini), in architettura (Michelangelo).

U.d. 2: La Controriforma: Bologna e l'esperienza dei tre Carracci; Venezia: Paolo Caliari detto il Veronese; Jacopo Robusti detto il Tintoretto; l'Italia centrale: Zuccari e Vignola.

U.d. 3: L'aprirsi del Seicento tra naturalismo (Michelangelo Merisi da Caravaggio) e classicismo (Annibale Carracci).

U.d. 4: Gian Lorenzo Bernini e il rinnovamento della scultura e dell'architettura.

U.d. 5: La grande decorazione illusionistica barocca tra retorica, teatralità, persuasione (Pietro da Cortona, Giovan Battista Gaulli, Andrea Pozzo).

U.d. 6: Il contributo dell'Europa (Rubens, Velásquez, Rembrandt).

U.d. 7: La pittura Veneta e l'Europa: Sebastiano Ricci, Giambattista Tiepolo, Antonio Canaletto.

U.d. 8: Il Neoclassicismo: l'estetica del Sublime e del Bello. Jacques-Louis David; Antonio Canova; Etienne-Louis Boullée.



STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE

CLASSE QUINTA

Competenze

- Saper individuare i caratteri dell'artista moderno proposti dal pensiero romantico.
- Conoscenza delle connessioni esistenti tra Neoclassicismo e Romanticismo.
- Rendere chiaro e comprensibile il progressivo avvicinamento alle problematiche impressioniste attraverso le riflessioni sulla luce e sul colore dei grandi pittori romantici.
- Saper individuare i tratti, almeno sostanziali, del complesso rapporto tra fotografia e pittura tra Ottocento e Novecento.
- Saper riconoscere i nessi tra l'evolversi della società e i relativi mutamenti nel pensiero artistico.
- Aver chiare le coordinate del complesso intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Post-impressionismo.
- Sapersi orientare nel concetto di creatività del lavoro e di artisticità della produzione industriale.
- Conoscenza della portata e del concetto stesso di Avanguardia storica.
- Conoscenza dei rapporti esistenti fra i movimenti d'avanguardia di primo Novecento e la cornice storica coeva.
- Conoscenza dei caratteri dei principali movimenti artistici del secondo Novecento in rapporto all'evolvere della società contemporanea.

Nuclei tematici

U.d.1: La pittura di paesaggio nella prima metà dell'Ottocento: dall'«étude en plain air» alla «peinture en plain air»: l'esempio di J.B. Camille Corot e di J. Constable; oltre il dato oggettivo: Caspar David Friedrich e J. Mallord William Turner.

U.d. 2: Nazareni, Puristi, Preraffaelliti.

U.d.3: T. Gericault ed E. Delacroix.

U.d.4: G. Courbet e il Manifesto del Realismo.

U.d. 5: La situazione italiana: Francesco Hayez; i macchiaioli (Silvestro Lega e Giovanni Fattori).

U.d. 6: Verso l'impressionismo: Edouard Manet.

U.d. 7: I protagonisti della rivoluzione impressionista: Claude Monet, Auguste Renoir, Edgar Degas.

U.d. 8: Il superamento della rappresentazione fenomenica: Paul Cézanne; i Nabis (P. Ranson, M. Denis, P. Sérusier) e il Puntinismo (G. Seurat).

U.d. 9: L'estetica simbolista e i due filoni di ricerca: Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, E. Munch, G. Moreau.

U.d. 10: La secessione viennese: G. Klimt, E. Schiele.



Dipartimento di Arte

U.d. 11: Cubisti e Fauves (il recupero delle culture non occidentali nella Francia di primo Novecento: P. Picasso, H. Matisse, M. Chagall).

U.d. 12: Il Futurismo italiano (U. Boccioni; C. Carrà, G. Balla, G. Severini, A. Sant'Elia).

U.d.13: Le esperienze artistiche tra le due guerre: il Dadaismo; il Surrealismo (Salvador Dalì, René Magritte, Max Ernst); la Metafisica (Giorgio De Chirico- Carlo Carrà); il pensiero e l'estetica del Bauhaus.

U.d.15: La pittura informale.

U.d. 16: La Pop Art (R. Hamilton; A. Warhol).

U.d. 17: L'Arte Concettuale (Manifesto del 1969).

U.d. 18: La Graffiti Art (Keith Haring).